

# IL VICINO

Novembre 2008

n.1 - Anno IV - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

## DALL'ORIENTE CON FURORE

### Teen band:

la musica dei giovanissimi

### UJW

tra eventi  
e polemiche

### Donna

Il cioccolato al servizio  
della bellezza

### Notizie

Ora si può scegliere  
il sesso dei bebe

### ABTOCASA

Wellness e relax  
a casa tua

Casa e piscina

Gli specialisti del  
riscaldamento

Integrazione  
architettonica totale

Villette e  
appartamenti

GLI ALLEGATI

In Cucina

Arredo Marmi





# Vendesi appartamenti varie metrature

Comune di Castiglione in Teverina (VT)



- Ascensore interno.
- Garage interrati.
- Cantine.
- Pargheggi esterni.
- Rifiniture esterne in mattoncini lavorati.
- Vano scala in granito.
- Porte d'ingresso blindate.
- Isolamenti termo-acustici rispondenti normativa 2010.
- PAGAMENTI AGEVOLATI - possibilità di mutuo.

• Alcuni dei tagli di appartamento disponibili e a vostra scelta •



Funzionalità • Razionalizzazione degli spazi • Gradevolezza degli ambienti

Gli appartamenti della mansarda garantiscono a pieno lo stesso grado di vivibilità degli alloggi di qualsiasi altro livello; le loro distribuzioni ricalcano gli schemi del primo piano.



POSIZIONE  
PANORAMICA.

L'edificio è situato sulla zona più alta del paese con affaccio sulla Valle del Tevere



Geom. Lamberto Boco  
Geom. Francesco Fiocchetti  
Ivano Febraro

360\_300136  
333\_2321706  
0761\_947176

boco@deltarilievi.it



## SOMMARIO

## Il Comprensorio

4 Notizie dal territorio.

## L'invasione cinese

10



## Notizie

12 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

## Vicino alla donna

17 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

## Fenomeno TeenBand

22



## Itinerary

24 Terme libere in Toscana.



## Ado

26 Gli edulcoranti o dolcificanti:

## Amici del cuore

27 L'agenda degli Amici del Cuore.

## Impresa&amp;Fisco

28

## ABITOCASA

30

## IL VICINO

Novembre 2008 - n.1 - Anno IV

Direttore responsabile Sergio Cesarini

Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli

Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Andrea Bovo, Chiara Ciuchi, Cristina Dini, Viera Danielli.

Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, ASD Lenza Orvietana Colmic Stonfo.

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

UMBRIA JAZZ WINTER

## Tra grandi eventi e nuove polemiche.



Una conferenza stampa diversa, quella di questa sedicesima edizione di Umbria Jazz winter tenutasi presso l'Ambasciata brasiliana a Roma. Non solo per le novità sia in ambito musicale che in quello delle sponsorizzazioni, ma perché nello stesso momento, a Piazza Navona, si teneva la manifestazione degli studenti contro il Ministro Gelmini e la sua riforma della scuola.

Così mentre fuori i ragazzi, più o meno giovani, strepitavano e scandivano slogan, all'interno si svolgeva il rito della presentazione di una manifestazione che per l'Eurispes rappresenta una delle cento eccellenze del nostro bel paese.

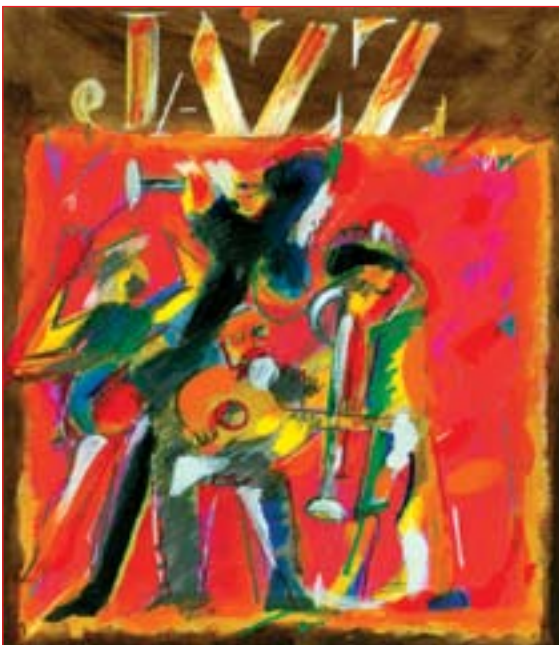
Orvieto, certamente, non è Perugia, non ha lo stesso bacino e la stessa capacità ricettiva, per questo UJ Winter viene vista come qualcosa di più vero, caldo, vicino agli amanti del Jazz e a chi ama un'atmosfera tranquilla e più accogliente. Alla conferenza stampa erano presenti gli Assessori **Della Fina e Pirko Peltonen**, che hanno preso la parola per ringraziare gli sponsor, il Comune di Orvieto e la cittadinanza tutta. Immancabili, per il ruolo che ricoprono all'interno del movimento stesso, **Renzo Arbre e Carlo Pagnotta**.

Un festival colorato di giallo-verde, per la presenza importantissima di **Joao Gilberto**, fondatore della Bossa Nova e

vero mostro sacro della musica brasiliana.

Lo stesso Arbre non ha mancato di raccontare aneddoti divertenti sul personaggio Gilberto, capace di battibeccare con il pubblico di San Paolo per un ritorno audio non proprio eccellente, arrivando persino a definirsi "Argentino e fiero di esserlo"!

Oppure quando, durante la manifestazione estiva di Perugia, lo stesso Gilberto individuò tra il pubblico del Frontone un signore che fumava e che disturbava il suo concerto, unico fra le oltre duemila persone presenti al concerto. Insomma un personaggio nel vero senso della parola, non



solo per le indiscusse capacità da musicista ma per anche il carattere introverso e molto particolare.

Bisogna, per onor di cronaca, ricordare che i concerti ad Orvieto, tre per la precisione, sono gli unici che Joao Gilberto terrà in Europa. Fatto di assoluto rilievo.

Per il resto, la manifestazione è ricca e così densa di appuntamenti che rimandiamo al sito [www.umbriajazz.com](http://www.umbriajazz.com) per chi volesse sapere tutto nei minimi particolari.

I fatti più importanti, dopo quelli musicali, che accompagnano questa manifestazione sono in sostanza due.

Il primo è la man-



BANCA CATTOLICA

Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.



**banca coop. cattolica**  
Via Angelo Costanzi, 92/94/96  
CICONIA - Orvieto (Tr)  
Tel. e Fax 0763.393777  
lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO



canza, perlomeno fino all'uscita di questo articolo, del **Consorzio tutela vini di Orvieto** fra gli sponsor e la presenza dei **vini Trento Doc**; un avvenimento già ripreso da altre testate e che sta suscitando polemiche fra gli addetti al settore, anche per le passate dichiarazioni dello stesso Pagnotta, che aveva sempre manifestato il suo disappunto per la scarsa collaborazione mostrata dal Consorzio e dal mondo vitivinicolo orvietano nel suo complesso.

Così si è arrivati alla rotura e la città di Orvieto si ritrova ad avere la sua più importante manifestazione, di livello mediatico mondiale, non supportata da quello che è uno dei suoi prodotti migliori, il vino per l'appunto.

La stessa organizzazione di UJW, nella figura di **Omero Tizi**, ha tenuto a precisare che...

*"Il coinvolgimento di Trento DOC non è opera di Pagnotta, ma è frutto di un accordo tra Umbria Jazz Winter Orvieto, il Consorzio Vini di Orvieto e Trento Doc, che nella prossima edizione del Festival propone esclusivamente spumanti di fascia alta e quindi non in concorrenza con il vino di Orvieto."*

*La partecipazione del Consorzio di Orvieto era sicura fino a 15 giorni or sono ed è stata ritirata per motivi che ancora non conosco.*

*Spero comunque che il Consorzio di Orvieto ritorni sulla sua decisione"*

(da Orvietosi online).

Un vero peccato per un movimento che mira a riposizionarsi nel mercato mondiale.

Il secondo fatto riguarda la durata della manifestazione, che quest'anno si protrarrà per un giorno in più dei cinque soliti a cui eravamo abituati.

E le prime polemiche si sono

sollevate subito, anche per il fatto che lo stesso Comune di Orvieto è uno dei maggiori sponsor di UJWinter, e che il costo di questa edizione è notevolmente lievitato proprio per il giorno in più di concerti

che si terranno. Molti mugugnano, ipotizzando un ennesimo esborso da parte della casse comunali, già ridotte all'osso negli ultimi anni, e si chiedono se fosse proprio necessario uno sforzo del genere. Ma va ricordato che, nei giorni

dei Umbria Jazz, Orvieto e gli stessi orvietani si trasformano, la città esce dal torpore dell'inverno, i locali si riempiono e vivono in quasi tutte le ore del giorno e si crea un indotto per la città importantissimo, addirittura ormai necessario per gran parte dei commercianti. Sembra proprio, come in tutte le cose, che come si faccia si faccia male, senza ricordare che comunque gli scontenti ci saranno sempre e che, forse, a volte vale la pena rischiare per ottenere qualcosa, anche perché Orvieto è da troppi anni che sta rimanendo ferma...beandosi della propria bellezza.

di Lorenzo Grasso



## ENERGIA

### Incentivi per la Provincia di Terni.

Dal sito dell'Ansa scopriamo che: "Pubblicato il bando per "1000 tetti fotovoltaici", bando che disciplina le procedure per la concessione e l'erogazione di un contributo, nella misura del 100% del costo di investimento, finalizzato alla realizzazione di 1.000 sistemi fotovoltaici, di potenza pari a 3 Kw ciascuno, destinati ad altrettanti privati e di 10 impianti da 6 Kw ciascuno, destinati alle scuole di proprietà del Comune di Terni e della Provincia, collegati alla rete del distributore locale di energia elettrica.

Il progetto "1000 tetti fotovoltaici", che fa parte di un più generale progetto regionale che vede la realizzazione complessiva di 3000 nuovi impianti fotovoltaici diffusi tra il ternano, il perugino e la valle umbra, è stato costruito grazie alla collaborazione



tra Comune di Terni, Asm, Agea e alcuni Istituti di credito e con il sostegno della Regione, dell'Upi e dell'Anci regionale, di cui il sindaco Raffaelli di Terni ne è il Presidente. Sono ammissibili al contributo i soli sistemi fotovoltaici i cui moduli saranno installati su tetti, tettoie, pensiline e lastre solari, riferiti a strutture esistenti, aventi determinate caratteristiche. Possono fare domanda tutte le persone fisiche che risulteranno proprietari o esercitino

un diritto reale di godimento sul complesso edilizio o unita' abitativa, con ubicazione nei 32 Comuni interessati dall'iniziativa.

I benefici di un singolo impianto fotovoltaico, installato sui tetti delle case, saranno pari ad un risparmio annuale di 6,5 barili di petrolio e ad una riduzione delle emissioni in atmosfera di 2599 kg. all'anno di CO2.

Gli impianti a disposizione per il solo Comune di Terni saranno 485".

**EL.CA.** S.R.L.

Nucci Marcello & C.



**Impianti di allarme  
Videosorveglianza**

CASTEL GIORGIO (Tr)

Via delle Piane, 2/d - Tel. e Fax 0763.627622

info@elcasnc.it - www.elcasnc.it

**LA CARTOLIBREDICOLA**

di Bellezza Manuela

QUI TROVI  
TANTI SERVIZI  
PER TE!

Un mondo di servizi

**Index**

Ricevitoria

**Enalotto**



Via Mazzini, 19 - Pianlungo - Allerona (TR)

Tel. e Fax 0763.628983 - e-mail: fiorellabellezza@tiscali.it

## Arresti da parte della Guardia di Finanza.

CORRUZIONE

Arrestati dalla Guardia di Finanza di Terni, tre dipendenti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Culturali di Perugia e un imprenditore romano; l'imputazione è di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Tra loro anche l'architetto **Raffaele D'Avanzo**, funzionario tecnico della Soprintendenza e responsabile degli uffici distaccati di Orvieto che si è messo a disposizione dell'autorità giudiziaria presso la casa di reclusione di Via Roma.

Gli inquirenti ritengono che i funzionari pubblici, tutti con ruoli esecutivi e non di verti-

ce, abbiano ricevuto somme tra i 18 e i 27 mila euro in cambio di mancati controlli su interventi eseguiti non in conformità con il capitolato d'appalto.

Inoltre è stata disposta una misura cautelare di sospensione dall'esercizio di pubblico ufficio nei confronti di un altro dipendente della Soprintendenza.

Notificato anche, nei confronti di un'impresa edile romana specializzata in restauri, il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

(Questo al giorno della stampa)

## Zone a traffico limitato: multe e ricorsi.

Dopo che il Giudice di Pace ha annullato una multa fatta ad un automobilista che era passato nel varco di Piazza del popolo molti dei tanti cittadini che hanno ricevuto la medesima sanzione hanno esultato, vedendo in questa sentenza uno spiraglio per i loro ricorsi. Infatti il Giudice, pur riscontrando la bontà del sistema adottato dal comune, ha però sottolineato la carenza delle informazioni e relative segnalazioni delle stesse zone sottoposte al controllo: "tanto

è vero - evidenzia in un altro passaggio la sentenza - che l'amministrazione comunale ben quattro mesi dopo si è vista costretta a porre sul cartello una postazione semaforica certamente di maggior impatto visivo".

L'Amministrazione Comunale mantiene comunque la linea di difesa intrapresa fin dall'inizio, invitando alla prudenza i cittadini ma confermando la propria disponibilità nei confronti delle Associazioni dei Consumatori.

## DIARIOdiBORDO

### Un po' di Trento non fa male, ma l'Orvieto dove è?

DIARIOdiBORDO

Se Orvieto è la città del Vino come è possibile che la vetrina più importante della città, Umbria Jazz Winter, possa fare a meno di questo prodotto?

Come detto nell'intervista una mancanza così è davvero grave, soprattutto da parte delle istituzioni ed è grave non aver pensato al danno di immagine che avrà l'Orvieto Classico, etichetta famosa in tutto il mondo.

E non si parla solo del contributo che il Consorzio tutela vino di Orvieto avrebbe potuto dare alla manifestazione, ma si tratta di una vera e propria mancanza di programmazione, dato che lo scorso anno il Consorzio stesso aveva partecipato e non si capisce che senso abbia un progetto, se mai ce ne sia stato uno, basato su

di un anno.

Le etichette trentine hanno fatto bene a presentarsi ad Orvieto con una proposta, perché hanno intuito le potenzialità di un evento unico, ma sappiamo che al nord il modo di lavorare è ben diverso da quello delle nostre parti.

Lassù, come se fosse un mondo lontano, riescono ad unire le forze nel nome del prodotto, qui ognuno guarda solo al suo orticello, sempre con il dubbio che se l'altro gli tende la mano lo fa per fregargli qualcosa di nascosto.

Lorenzo Grasso

**Cosa ne pensate?**

Continua...

su [www.ilvicino.it/blog](http://www.ilvicino.it/blog)

## I premiati de il "Vanghetto d'oro".

FABRO

Novità, per la XXI edizione della Mostra mercato del Tartufo di Fabro, anche relativamente al **premio giornalistico "Vanghetto d'oro"**.

Il premio viene abitualmente assegnato a importanti figure del mondo dello spettacolo, del giornalismo televisivo e della carta stampata che siano in qualche modo legate alla terra e alle tradizioni locali.

Personaggi che portano nel mondo il loro legame con l'Umbria e con le caratteristiche di questa terra; una terra del "ben vivere e del ben mangiare", terra slow dove tradizione e innovazione camminano a pari passo.

Quest'anno la Comunità Montana Monte Peglia e Selva di Meana ha voluto attribuire il premio "Vanghetto d'oro" non ad uno, ma a ben due

importanti rappresentanti dell'Umbria nel mondo: il giornalista televisivo **Giuliano Giubilei** e l'artista teatrale e televisivo **Pino Strabioli**.



Entrambi umbri ed entrambi fortemente legati alle tradizioni e alla cultura del suolo natale.

Due eccellenti rappresentanti della cultura umbra di cui l'ente montano ha voluto riconoscere i meriti e le peculiarità con l'assegnazione dell'ormai mitico "Vanghetto d'oro" consegnato con cerimonia pubblica domenica 9 novembre nella Sala del Teatro di Fabro Scalo.

(da [orvietonews.it](http://orvietonews.it))

**IN CUCINA**

ORVIETO SCALO  
Via delle Querce, 35/A

concessionario  
**Del Tongo**

**Impresa Edile Sergio Pizzardi**

ORVIETO  
Via degli Ulivi, 37  
Cell 335.392700  
Tel e Fax 0763.300303



## Nuova mostra a Perugia.

Dal 25 ottobre fino all'11 gennaio 2009 a Palazzo della Penna di Perugia sarà allestita la mostra "Viva l'Italia".

L'arte italiana racconta le città tra nascita, sviluppo, crisi dal 1948 al 2008 organizzata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Giova-

nili del Comune di Perugia e curata da Luca Beatrice, storico dell'arte, critico e docente di Nuove tendenze dell'arte all'Accademia di Brera.

Da De Chirico a Sironi, da Rotella a Schifano, fino agli inizi degli anni '90 la città descrive se stessa.



## Eurochocolate, anno da record.

I numeri parlano chiaro: almeno un milione di persone, in nove giorni, ha preso d'assalto Perugia, attratta dall'irresistibile richiamo del cioccolato.

Il dato fa pensare al ritorno della manifestazione ai fasti di qualche anno fa. In questi tempi di crisi le previsioni non facevano immaginare un successo del genere.

La giornata finale di Eurochocolate ha confermato e



perfino migliorato i risultati trionfali, di presenze e di incassi, del primo week-end.

Tutto esaurito nelle aree tematiche della Rocca Paolina, nelle tante attività, negli stand del Chocolate Show con 6mila prodotti diversi e 150 firme del dolciario mondiale.

Il bilancio parla di un riassorbimento della flessione di un anno fa, dovuta al maltempo dei giorni finali, ed i

primi dati indicano che i numeri sono quelli del 2005, l'anno dei record di presenze e incassi.

Le presenze sono state calcolate in base agli scontrini venduti: 350mila nel primo week-end, forse di più nel fine settimana finale, con un afflusso che non si è mai interrotto durante la settimana.

Anche il minimetro ha dato equilibrio alla città, ha ampliato gli spazi di accesso e assicurato un collegamento più diretto.

## Bando per progetti innovativi rete imprese.

Dal sito dell'Asca riportiamo: "Contribuire all'attuazione di progetti di reti di imprese appartenenti a filiere produttive localizzate in Umbria, finalizzati alla realizzazione di investimenti innovativi, acquisizione di servizi anche rivolti all'ottenimento di certificazioni, programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

E' questo l'obiettivo del bando per la presentazione di progetti innovativi da parte di reti di imprese commerciali "Re.sta Commercio" della Regione Umbria che, per il suo finanziamento, ha reso disponibili 4 milioni di euro a valere sul Fondo unico regionale per le attività produttive, anticipando gli stanziamenti previsti da fondi comunitari e nazionali.

Il bando e' inserito nel "Pacchetto competitività 2008" che la Regione Umbria, prima in Italia, ha esteso al settore del commercio e rientra tra le misure di sostegno alla competitività e all'innovazione

delle piccole e medie imprese umbre, in attuazione del "Por Fesr (Programma Operativo Regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale) 2007-2013".

I progetti ritenuti ammissibili saranno distinti in due linee di finanziamento: "Re.sta Commercio Ricerca" destinata al sostegno dei progetti che prevedono l'attivazione della componente "Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale" e "Re.sta Commercio Innovazione", destinata al sostegno degli altri progetti. Possono accedere alle agevolazioni le reti di piccole e medie imprese e grandi imprese, composte da almeno dieci imprese.

Il limite massimo di contributo per progetto di rete e' fissato in 500mila euro, elevabile a 1 milione di euro per i progetti che attivano la componente "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale".

Le domande di contributi vanno presentate dal 3 novembre ed entro il 15 dicembre 2008".

Lo Destory  
BAR & FOOD

.BAR  
.PIZZERIA  
.PRIMI PIATTI  
.PANINOTECA  
...e altro ancora...

Via A. Costanzi 60, Orvieto Scalo (TR) Tel. 0763.301928



HI-TECH  
IMPIANTI ELETTRICI  
di ROBERTO BASILI

Installazine - Riparazione  
Tvcc - Impianti elettrici  
civili e industriali  
Impianti antifurto e automazione  
Condizionamento  
(assistenza 24 ore)

Via Corniolo 17/A - Porano (Tr)  
Tel. e Fax 0763.374616  
Cell. 393.3311124



La  
Sfida



# Orvieto Teatro Mancinelli

StAgiOne Teatrale 2008/2009

## Gli appuntamenti di novembre e dicembre



Sabato 15 novembre ore 21

**Raffaele Paganini**

**Omaggio a Fred Astaire e Ginger Rogers**

coreografie Alfonso Paganini e Luigi Martelletta



PRIMA NAZIONALE Sabato 22 novembre ore 21 - Domenica 23 novembre ore 17

**Gianluca Guidi Lorenza Mario Enzo Garinei**

**Facciamo l'amore**

di Norman Krasna - regia Gianluca Guidi



Domenica 30 novembre ore 17

**Giorgio Albertazzi**

**Moby Dick**

da Herman Melville - regia e ideazione scenografica Antonio Latella



Domenica 14 dicembre ore 17

**Paolo Bonacelli**

**Aldo Moro, una tragedia italiana**

di Corrado Augias e Vladimiro Polchi - regia Giorgio Ferrara



Sabato 20 dicembre ore 21

**Enrico Brignano**

**Le parole che non vi ho detto**

di E. Brignano, M. Scaletta, A. Fornari, M. Orfei, M. Giovannetti - regia E. Brignano



Lunedì 22 dicembre ore 21

**Gomorra**

di Roberto Saviano e Mario Gelardi - regia Mario Gelardi

con I. Castiglione, F. Di Leva, A. Ianniello, G. Miale di Mauro, A. Pantaleo, E. Mahieux

Info Tel. 0763.340493 - [www.teatromancinelli.it](http://www.teatromancinelli.it)





UNICO PEZZO,  
FOGGIATO,  
SMALTITO E  
DECORATO A  
MANO DA  
PAOLO VELLUTI



La ceramica medievale di Paolo Velluti

# IL CORRIDOIO

Corso Cavour 96 - ORVIETO - Tel. 0763.342844



## Il boom della sandra.



La sandra o lucioperca (Stizostedion lucioperca), contrariamente a quello che puo' far pensare il suo nome, non e' un incrocio tra un luccio ed un persico. E' un pesce originario dell'Europa centroseptentrionale e di quella orientale (Svezia,

la superficie al calar della sera. Appartiene alla stessa famiglia del persico di cui ricorda vagamente la forma e la colorazione. Ha un corpo longilineo con un capo piccolo rispetto all'intero corpo. La bocca e' piena di numerosi denti aguzzi compren-

12 ed i 15 °C. La deposizione avviene in prossimità della riva dove i maschi preparano un'area adibita a nido, formata da una fossa circolare in mezzo alla vegetazione. Per ogni chilo di peso, le femmine depongono, circa 150 - 200.000 uova del diametro di 1 - 1,5 mm. Le uova sono adesive ed aderiscono al substrato. Il maschio sorveglia le uova fino alla schiusa. Le larve nascono dopo circa

specie ausiliaria per limitare l'espansione di pesci selvatici indesiderabili negli allevamenti di carpe. Vi chiederete il perché di questa accurata descrizione; il fatto è che nel lago di Corbara da un paio di mesi a questa parte si è assistito ad un vero e proprio boom di questo pesce che ha richiamato e richiama pescatori da ogni dove che la catturano soprattutto per l'eccellente valore delle sue carni. Il motivo di tanta abbondanza? Probabilmente è dovuto al fatto che nel lago si sono riprodotti molti gardon che costituiscono un'abbondante riserva di cibo e alla elevata temperatura di questa estate. Chissà? In ogni caso divertitevi a catturarle ma ricordate che non se ne possono prendere più di 15 alla volta.



5 - 10 giorni, alla schiusa misurano circa 3 mm e, dopo il riassorbimento del sacco vitellino, cominciano a cibarsi di microrganismi planctonici

**Renato Rosciarelli**

Finlandia, Germania, Polonia ed ex URSS) nonché dell'Asia occidentale, è stato introdotto in molti paesi europei agli inizi del XIX secolo, con notevoli conseguenze ambientali. In Italia fu introdotto in tutto il nord Italia, ma oggi sembra sia diffuso solamente in alcuni laghi (Lugano, Comabbio, Maggiore, Corbara, da cui si è poi diffuso nell'intero corso del Tevere fino alla città di Roma), e lungo il corso del fiume Chienti. Una buona popolazione è presente anche nel fiume Po, con esemplari che raggiungono e superano anche i 10 kg di peso. Risulta particolarmente attivo durante la stagione estiva e durante le ore notturne; Di giorno si trattiene in profondità per poi raggiungere le rive

denti alcuni veri canini. La si trova nei fiumi nelle zone a scarsa corrente e nei laghi, soprattutto in prossimità dei fondali consistenti e ad alta torbidità estiva, con concentrazioni d'ossigeno relativamente elevati, intorno a 3,5 millilitri per litro. Nel Nord Europa frequenta anche le acque litorali a debole salinità, tipiche del Mar Baltico. Raggiunge la maturità sessuale ad un'età di 3 - 4 anni. La frega si svolge nella tarda primavera, da aprile a giugno, quando la temperatura dell'acqua è compresa tra i

come dafnie, crostacei copepodi e rotiferi. Da giovane ha un comportamento gregario mentre da adulto tende ad essere solitario. E' in competizione alimentare con il persico e con il luccio di cui, tra l'altro, e' particolarmente ghiotta degli esemplari di piccola taglia. Puo' raggiungere il metro di lunghezza e oltre i 10 Kg. di peso. Nelle nostre acque la norma e' tra 1-4 Kg. In tutta l'Europa il lucioperca è considerato come uno dei migliori pesci d'acqua dolce e viene intensamente allevato e commercializzato. Le carni sono ottime, di sapore delicato, di colore bianco, facilmente deperibili. E' di notevole interesse per la pesca sportiva ed in piscicoltura, sia per quanto riguarda il suo allevamento, sia come



## POSTI LUCIANO

Vetri - Specchi - Cristalli - Lavorazioni personalizzate  
Visarm - Termici - Sabbature - Cornici - Fusioni in vetro

**ORVIETO (TR)**  
via 7 Martiri, 12-14-16 - Tel. e Fax 0763.302330

**NUOVO LABORATORIO**  
Via dei Vinari, 3 - Tel. e Fax 0763.316128  
vetrieriapostiluciano@tiscali.it



Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia  
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)  
Tel. e Fax 0763.302317



Da oltre vent'anni l'economia cinese vive una fase di costante crescita. Tutti i maggiori operatori economici guardano ad essa con attenzione e, non di rado, preoccupazione. Non solo i dati economici evidenziano uno sviluppo molto rapido di quasi tutti i settori più importanti dell'economia, ma la metà della popolazione

mondiale è concentrata in Oriente, in continua crescita demografica ed economica. L'espansionistico mercato cinese, sempre più orientato ai "gusti occidentali", è divenuto un agguerrito concorrente del nostrano "Made in Italy", complici certamente i costi bassissimi spesso a scapito di una qualità non appropriatamente regolamentata da sistemi di controllo efficaci. Molte famiglie italiane, in piena crisi finanziaria, letteralmente con l'acqua alla gola, vedono in questi prodotti a costi stracciati l'ancora di salvezza per

contenere i bilanci familiari sempre più esigui. Ed è proprio verso la Cina che si stanno concentrando enormi flussi di capitali, a dimostrazione dell'integrazione del Paese comunista nel processo economico che si compie su scala mondiale, che sta guadagnando una considerazione tale da essere coprotagonista dello sviluppo economico internazionale.

Nonostante nell'ultimo anno i mercati finanziari mondiali abbiano rallentato e l'economia mondiale abbia subito una brusca

frenata, l'economia cinese ha mantenuto un aumento del 10.4%, mantenendo la sua forza nell'economia mondiale. Secondo i dati più recenti, da gennaio ad agosto, in Cina gli investimenti in tecnologia sono aumentati del 27.4%. Nello stesso periodo, le esportazioni sono aumentate del 22.4%. Secondo quanto indicato dagli specialisti nazionali e internazionali e in base ai dati degli ultimi 8 mesi, se la situazione resterà invariata, l'economia cinese annuale manterrà una crescita annuale di circa il 10%.

# L'INVASIONE

## Il dopo-olimpiadi.

La Cina ha speso oltre 29 miliardi di euro e impegnato 7 anni per le Olimpiadi. Ed ora, in piena fase post-olimpica, si trova ad affrontare scottanti problemi strutturali. I crescenti costi di lavoro, energia ed il rafforzamento dello yuan mettono in difficoltà le grandi imprese specie quelle del Delta del Fiume delle Perle, a sud, abituate ad invadere i mercati esteri grazie ai bassi prezzi dei prodotti. In apparenza l'economia cinese è solida: il prodotto interno lordo è cresciuto dell'11,9% nel 2007 e si prevede che avanzi di circa il 10% nel 2008. Wang Yiming, vicedirettore della Commissione per lo sviluppo nazionale e la riforma, organo leader per la macroeconomia, a Olimpiadi concluse, ha dichiarato che le basi dell'economia non cambieranno perché la produzione del Paese è tale che l'intero sforzo olimpico ne ha costituito solo una frazione. Ma il problema è che ora lo Stato non potrà più rinviare l'affronto dei problemi organici. Il Governo vende petrolio ed energia sotto-

costo, tiene stabili i prezzi di molte materie prime e pratica una politica di sussidi ed esenzioni fiscali alla produzione. Tutti ritengono che lo ha fatto anche per contenere l'inflazione ed evitare proteste prima dei Giochi, ma la situazione non potrà permanere invariata. Proprio di recente la State Grid Corp. of China, la maggiore delle due ditte statali monopoliste della fornitura energetica regionale, ha chiesto un aumento delle tariffe dell'energia, facendo presenti i forti costi solo per il ripristino della rete di distribuzione elettrica dopo le tempeste di neve del gennaio scorso, e gli investimenti astronomici previsti dal 2006 al 2010 per coprire la crescente richiesta. Le decisioni macroeconomiche che il governo cinese dovrà prendere saranno un test utile per verificare la tenuta del sistema Cina e le ricadute del dopo Olimpiadi.

## Cina e W.T.O. (World trade organization)

A livello internazionale il primo aspetto sicuramente da considerare è quello dell'adesione della Cina alla W.T.O.

Questo passo, compiuto dall'amministrazione cinese nel dicembre 2001, ha segnato, per molti versi, una svolta epocale: la Cina esce dal suo isolazionismo economico e comincia ad interagire da protagonista nel mondo. Tuttavia, questo grande traguardo ha portato con sé conseguenze giuridiche, politiche e sociali di rilevante impatto per il mercato globale, che deve integrare un paese con numerose diversità strutturali, culturali e comportamentali.

Fin da prima della sua adesione alla WTO il Governo

cinese aveva avviato riforme significative del proprio sistema giuridico interno, sebbene, ad oggi, molte questioni interne al Paese permangono irrisolte.

Durante il negoziato per l'adesione alla WTO, erano già chiare le difficoltà del governo cinese a garantire il rispetto del principio di trasparenza e delle condizioni implicite nell'adesione.

Ciononostante l'ingresso cinese nella WTO ha creato un modello di promozione della riforma e di sviluppo economico basato sull'apertura, configurandosi come esperienza nuova per la futura riforma e lo sviluppo cinese diventando riferimento per lo sviluppo di altri paesi del mondo.



# TAGES

International Promotion  
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:

- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari
- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive



**Sede di Viterbo:**  
Via Oslavia, 35  
+39.0761.303053  
+39.339.2072365  
info@tages.vt.it

**Sede di Sassari:**  
Via Marina di Sorso  
+39.079.2595069/061  
+39.329.6812768

**Sede di Roma:**  
Corso Vittorio  
Emanuele II, 184  
+39.06.68136740  
+39.06.68600417



## Il latte alla melamina.

Dopo le tristemente note vicende del latte cinese contaminato con la melamina, che ha causato l'intossicazione di oltre 50mila bambini, è allarme anche in Italia. In Campania sono stati sequestrati tonnellate di latte sospetto e tre casi di contaminazione sono stati scoperti anche in Puglia

Il sequestro di Napoli è avvenuto nel corso dell'operazione denominata 'Lanterne Rosse' che ha visto la collaborazione tra il Comando provinciale di Napoli del Corpo forestale dello Stato, il Nucleo Agroalimentare e Forestale e la sezione investigativa

Cites di Roma del Corpo forestale dello Stato.

Le analisi faranno luce anche se sembra molto probabile la tossicità del latte giacché la partita incriminata riporta la data di importazione che risale proprio al periodo sospetto.

Primi tre casi di positività alla melamina sono stati accertati in altrettanti campioni di prodotti alimentari cinesi, due di latte e uno di yogurt, in seguito ai controlli di laboratorio disposti dal Ministero del Welfare, anche a Modugno, in provincia di Bari.

Il pericolo secondo Carlo Cannella, direttore dell'Inran (Istituto Nazionale Ricerca Alimenti e Nutrizione) è costituito soprattutto dai prodotti che contengono, come ingrediente, latte in polvere o farina di mais addizionati di melamina, impiegata per aumentarne il contenuto proteico. Il consumatore italiano, quindi, deve stare attento, evitando idrolizzati di proteine del latte, come, ad esempio, gli integratori multi-proteici per gli atleti.

# CINESE



## Non solo latte.

Non solo radio, rasoi, televisori e vari attrezzi per uso domestico, ma anche pupazzi, macchinine, peluche ed ogni sorta di giocattolo e giocattolino.

Merce, portata in Italia da un corriere sloveno, con un valore compreso tra i 50mila e i 70mila euro, che al dettaglio avrebbe fruttato almeno il doppio con un ricarico di oltre il 100 per cento. Merce pericolosa, i giocattoli soprattutto con parti elettriche scoperte e pezzi facilmente smontabili e ingoiabili dai bimbi, e trattati con vernici potenzialmente tossiche.

La Guardia di Finanza di Milano ha recentemente scoperto un deposito con oltre 23mila pezzi, tra giocattoli ed elettrodomestici, rigorosamente Made in China e rigorosamente senza marchio CE e senza certificazioni di alcun tipo sulla sicurezza, pronti ad essere immessi sul mercato italiano.

## L'economia cinese è davvero una minaccia?

quote.

Ma su questa teoria non tutti sembrano essere d'accordo; nei paesi industrializzati, infatti, la riduzione del lavoro nell'industria ad alta intensità di mano d'opera è stata una conseguenza sicuramente anche del processo di ristrutturazione e di diversa divisione del lavoro che ha avuto luogo prima dell'ingresso massiccio dei prodotti di base cinesi in questi mercati.

Se si esamina la prospettiva da un punto di vista globale, la rapida crescita della Cina eserciterà un'influenza profonda sugli schemi commerciali mondiali, sulle relazioni economiche est-ovest e specialmente sui rapporti internazionali nella Regione Asia-Pacifico.

Oggi e anche nel prossimo futuro, la Cina potrà svolgere un ruolo importante nei conflitti di interessi e nel coordinamento tra i paesi dell'area Asia anche in quanto principale serbatoio di forza-lavoro mondiale per il capitalismo mondiale, date anche le sue enormi dimensioni territoriali e demografiche.

Si potrebbe pensare che la rapida crescita economica cinese e la sua espansione commerciale possano minacciare l'industria occidentale ad alto impiego di mano d'opera; sono infatti molti i paesi europei e quelli americani che guardano l'invasione dei prodotti cinesi nei loro mercati come un costante pericolo per le imprese nazionali e cercano di correre ai ripari attraverso l'attuazione di misure protezionistiche quali barriere tariffarie e/o sistemi di

## A rischio il tartufo nero.

Alcuni ricercatori dell'Istituto per la Protezione delle Piante (IPP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Torino hanno lanciato l'allarme: il Tuber melanosporum, il pregiatissimo Tartufo Nero, rischia di essere seriamente minacciato dal lontano parente cinese, il Tuber Indicum. Da uno studio effettuato in una tartufaia italiana sono emerse, infatti, tracce di DNA della specie esotica. Per la prima volta, questa specie originaria della Cina è stata identificata in un ecosistema italiano. Un fatto che

dimostra come il Tuberum Indicum cinese sia stato utilizzato, intenzionalmente o accidentalmente, per inoculare delle piantine da mettere a dimora in suoli italiani.

Il timore è, come ha spiegato Paola Bonfante, coordinatrice della ricerca dell'IPP, che le due specie essendo geneticamente molto vicine "potrebbero essere capaci di ibridarsi": il Tuber Indicum almeno in condizioni in vitro è più competitivo del Tuber Melanosporum, e potrebbe quindi prendere il sopravvento.

**Alessandro Barone**  
 Gioielli  
 Produzione artigianale di gioielli esclusivi ed unici tutti certificati e garantiti  
 Via Garibaldi 3/5 ad Orvieto  
 Tel. 0763 341629 Cell. +39 340 9133177

**il Pane e le Rose**  
 di Brizi Chiara, Brizi Bernardetta e Miliacca Carla  
 Erboristeria e integratori per lo sport.  
 Corso Cavour, 175 - ORVIETO  
 Tel. 0763.344859